



Sinergie per promuovere l'educare ad una alimentazione sostenibile imparando dal metodo di Maria Montessori

Dopo la bella esperienza dello scorso anno, torna l'appuntamento con CaffExpò al Parco del Tommasini. Domenica 26 aprile alle ore 16.00 un nuovo dialogo caffexpò, realizzato in collaborazione con Associazione PIACE CIBO SANO e Associazione Montessori di Parma, dal titolo: "Educare ad una alimentazione sostenibile: le basi nell'infanzia imparando dal metodo di Maria Montessori."

Parteciperanno Maria Francesca Venturo - Maestra Montessoriana, Ilaria Dozzo – Associazione Montessori Parma. A moderare il dialogo il professor Ettore Capri dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Sede di Piacenza. Si dialogherà del metodo montessoriano nella consapevolezza che è nell'infanzia che si pongono le fondamenta per la formazione di menti consapevoli, autonome e responsabili nei confronti del prossimo e dell'ambiente, un ambiente che comincia dove noi posiamo i piedi ma che finisce molto più in là, prendendo a prestito le parole di Maria Francesca Venturo, autrice del libro dal titolo "Ho fame: il cibo cosmico di Maria Montessori".

Perché è importante dialogare sul tema dell'educazione alimentare e affrontarlo con questo approccio? Da più parti oggi si sente parlare di sostenibilità ancor più in ambito agro-alimentare, ma che significa e come è possibile concretizzarla?

Il concetto di sostenibilità ha implicazioni non solo ambientali, in termini di efficiente impiego delle risorse naturali, ma anche implicazioni economiche e sociali e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile è possibile solo in un contesto di equità sociale. Perché tale contesto venga a costituirsi si devono prevedere azioni mirate all'educazione di coloro che racchiudono in sé tutto il potenziale dell'umanità in fieri, i bambini, e non meno importanti gli insegnanti e gli educatori nel loro ruolo fondamentale di aiutare lo sviluppo psichico dell'uomo, aiutare la vita. Lo sapeva bene Maria Montessori che in uno dei suoi testi osservava la scarsa efficacia di interventi aventi l'obiettivo di migliorare abitudini e costumi di una società, indirizzati a soli individui adulti. Essa aveva scientificamente confermato che nel periodo intercorrente fra la nascita e i 6 anni il bambino inconsciamente assorbe l'ambiente circostante e costruisce le fondamenta del carattere e della personalità dell'individuo adulto. Un metodo perciò volto a promuovere sin dagli inizi del secolo scorso la concretizzazione di quel contesto di equità sociale che è alla base della possibilità di realizzare uno sviluppo sostenibile.

In questo CaffExpò, Piacecibosano, il Centro di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile OPERA dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Piacenza e l'Associazione Montessori Parma sono insieme, in sinergia per intrecciare un dialogo sulla sostenibilità educativa alimentare e per promuovere la consapevolezza negli adulti e negli educatori sui necessari elementi ambientali, sociali e culturali fondamentali per una crescita in armonia dei giovani in contesti di sviluppo territoriale sostenibile, cioè mantenuto in equilibrio nell'uso delle risorse per lungo tempo.

Nel contesto naturale del parco del Tommasini in collaborazione con il Co-working di Salsomaggiore Terme, la Cooperativa Appennino e l'associazione Piacecibosano sarà offerta una merenda ai partecipanti.

CaffExpò nasce da un'idea del Prof. Ettore Capri - direttore del Centro di Ricerca per lo sviluppo sostenibile OPERA - sviluppata poi in collaborazione con l'associazione Piacecibosano e grazie alla partecipazione degli studenti della scuola di dottorato Agrisytem dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Obiettivo dell'iniziativa, sviluppare la consapevolezza dei cittadini riguardo i temi legati allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli argomenti di riflessione che compongono il tema di EXPO2015, "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita": sicurezza e qualità alimentare, sostenibilità ambientale, tradizione e innovazione, aspetti socio-culturali legati al cibo, consumi sostenibili. Ispirato dagli antichi "caffè letterari" – uno spazio in cui la cultura ben si sposava con il relax tipico dei bar e dei luoghi di ritrovo – il CaffExpo si configura dunque come un ciclo di "conversazioni", il cui format peculiare riflette la volontà di favorire il dialogo e lo scambio di opinioni tra i partecipanti. Gli eventi, infatti, che trovano spazio di volta in volta all'interno di luoghi "informali", hanno per protagonisti un Ospite che si è distinto per il suo impegno nel



campo, a qualsiasi livello: scientifico, imprenditoriale, sociale ed anche educativo che viene "provocato" solitamente da uno studente. A moderare e stimolare gli interventi del pubblico, un Professore esperto nella materia o un collaboratore del Caffexpo. Non una semplice conferenza, dunque, ma un vero e proprio dibattito in cui i cittadini sono protagonisti in prima linea.

Dal mese di Aprile 2012, sono stati realizzati molteplici incontri CaffExpò su una varietà di temi, tutti legati dal filo conduttore della sostenibilità. Partita dalla sede piacentina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'iniziativa ha raggiunto una dimensione sempre più ampia e addirittura internazionale, con gli eventi realizzati a Bruxelles grazie alla collaborazione della Delegazione della Regione Lombardia e a Monaco di Baviera in collaborazione con Associazione medici e psicologi italo –tedesca (Amsit) e la scuola Leonardo da Vinci di Monaco di Baviera.

L'associazione Piacecibosano, presidente dott.ssa Miriam Bisagni, che collabora attivamente e promuove la realizzazione degli eventi CaffExpò sull'intero territorio, nasce nel 2013 sulla spinta progettuale della sinergia di diversi attori della filiera agroalimentare, denominata "Piacecibosano", sviluppata dal 2009 nel territorio piacentino per la progettazione strategica della Vision 2020 della Provincia di Piacenza, e dalla volontà di alcuni esperti e consumatori attenti a promuovere azioni specifiche per lo sviluppo territoriale sostenibile delle filiere agroalimentari. L'associazione Piacecibosano promuove l'impegno, da parte di tutti gli attori della catena, di comunicare la qualità dei loro prodotti ai consumatori. Al tempo stesso, la rete di filiera Piacecibosano vuole formare i consumatori e migliorare la loro conoscenza e consapevolezza sul tema della sostenibilità e della qualità dei cibi che consumano, perchè la filiera non è solo produzione e distribuzione, ma anche ricerca, acquisto e consumo. Per questo, Piacecibosano coinvolge nelle sue attività tutti i protagonisti della filiera: le aziende agricole, le imprese, le istituzioni, la ricerca scientifica, la politica, i consumatori. Dal 2012, una serie di progetti e "azioni" sono state destinate sia a tutta la rete che agli specifici attori, per condividere, comunicare, educare, accrescere la consapevolezza e la responsabilità, in particolare con la scuola per promuovere attivamente la progettazione partecipata di azioni di educazione alimentare sostenibili a partire dalle consapevolezza alimentari di tutti gli attori della filiera scolastica. Azioni di educazione alimentare che sviluppano, per le scuole secondarie di secondo grado, gli orientamenti e l'approccio della ricerca realizzata nel contesto scolastico piacentino e documentata nel libro "Mangiare a Scuola" editrice Mattioli1885 di Fidenza.

L'Associazione Montessori di Parma, presidente dott.ssa Silvia Garulli, nasce nel 2014 per rispondere al crescente interesse manifestato dalla comunità locale nei confronti di una nuova offerta educativa per i propri figli, ed ha fra le proprie finalità statutarie: la promozione e diffusione, anche attraverso rapporti con Associazioni ed Enti locali, dei principi educativi montessoriani per l'attuazione della completa formazione dell'essere umano nel rispetto dell'autonomia, della libertà e della responsabilità individuale che sono condizioni per la realizzazione e l'espressione delle potenzialità umane e per l'affermazione concreta dei diritti dell'infanzia. Fra le altre la pedagogia montessoriana, costituisce una proposta di consolidata efficacia e attualità come dimostrano i numeri relativi alla numerosità e alla diffusione nel mondo delle scuole che applicano tale metodologia, oltre che recenti scoperte neuroscientifiche e indagini scientifiche di respiro internazionale. Oltre a ciò l'Associazione cura apposite iniziative e programmi per le esigenze formative del personale educativo: insegnanti ed educatori.

L'evento CaffExpò, infine, consente di ricordare sempre che la sostenibilità non è più un argomento per pochi addetti ai lavori, ma che noi tutti possiamo essere parte attiva del processo verso il cambiamento sostenibile.

Per informazioni:

www.caffexpo.com

info@caffexpo.com

www.piacecibosano.com

info@piacecibosano.com